

tutti gli alberi del regno. Gli uccelli non sapevano più dove posarsi e sulla carta non c'era nulla da mangiare. La terra non dava più frutti perché ovunque uno strato di carta la ricopriva.

Nel paese arrivò la carestia e la gente moriva di fame.

Un giorno il popolo del regno si ribellò. Tutta la carta fu strappata e raccolta in un mucchio enorme intorno al palazzo imperiale. Poi qualcuno accese un fiammifero e le dette fuoco. Subito si alzarono fiamme altissime.

Dell'imperatore e dei suoi libriccini unti e pieni di orecchie non rimase che cenere.

COLLINI e CORRETTI - *Mondo magico* - Emme Edizioni

Chiediamo:

— Quali sono le vostre conclusioni?

Relazione collettiva



Dopo la lettura abbiamo capito che i monaci avevano ragione; per rappresentare oggetti o territori grandi bisogna rimpicciolirli: non è possibile rappresentarli a grandezza naturale, bisogna disegnare una *mappa*.

Sintesi

La mappa geografica è la rappresentazione ridotta di grandi territori, che non possono essere riprodotti in grandezza naturale.